

Codice A1816B

D.D. 8 febbraio 2023, n. 367

(P.I. 7193) - R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di sistemazione del Torrente Uzzone in Località Valle per la messa in sicurezza delle opere di difesa spondale nel comune di Gottasecca (CN)



ATTO DD 367/A1816B/2023

DEL 08/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: (P.I. 7193) – R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di sistemazione del Torrente Uzzone in Località Valle per la messa in sicurezza delle opere di difesa spondale nel comune di Gottasecca (CN)

In data 12/01/2023 (*ns. prot. n. 1097*), l'Amministrazione Comunale di Gottasecca, con sede legale in Via Ravina n. 4 – 12070 GOTTASECCA, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di sistemazione del Torrente Uzzone in localita' Valle per la messa in sicurezza delle opere di difesa spondale esistenti, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo firmati dall'Arch ADAMI, in base ai quali sono descritti nel dettaglio gli interventi previsti sul Torrente Uzzone in Loc. Valle, soggetti al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 e consistenti in:

- interventi di ricalibratura della sezione di deflusso mediante movimentazione di materiale in alveo, previa esecuzione di operazioni di descespugliamento e taglio piante all'interno dell'alveo attivo del corso d'acqua (*interventi da eseguirsi nei tre tratti indicati in progetto con le lettere A, B e C*)
- realizzazione di n. 3 briglie con massi naturali provenienti da cave delle dimensioni in pianta di m. 8,00 x 2,00 ed un'altezza complessiva di m 1,5 di cui m 1,00 in fondazione e m 0,50 in elevazione rispetto alla quota del fondo alveo attuale, intasate con cls. (*interventi da eseguirsi nel tratto indicati in progetto con la lettera C*)

Il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 07/12/2022 e pertanto non è necessario dar corso alle pubblicazioni di legge.

Con nota prot. n. 1615/A1816B del 16/01/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

In data 01/02/2023 con acquisizione al n. 4248 di protocollo sono pervenute le integrazioni spontanee da parte del professionista incaricato inerenti alcune integrazioni/precisazioni progettuali sulle briglie in progetto, previste nell' Intervento C.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali sotto richiamati, facenti parte del progetto definitivo-esecutivo approvato in data 3/11/2021, nonché dell'integrazione/precisazione pervenuta in data 01/02/2023 (prot n. 4248), la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Uzzone

- All. 1 Relazione tecnica generale
- All. 2 Relazione specialistica – Relazione Idraulica
- Tav. 1 Inquadramento cartografico territoriale
- Tav. 2 Documentazione fotografica
- Tav. 3 a/b/c Stato attuale: rilievo piani altimetrico – sezioni – profilo longitudinale
- Tav. 4 a/b/c/d Progetto: planimetria – sezioni – profilo longitudinale
- Integrazione Tav. 4d
- Relazione idraulica-integrazione

Si da atto che per gli interventi in progetto, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di

Gottasecca a realizzare gli interventi di sistemazione del Torrente Uzzone in Località Valle per la messa in sicurezza delle opere di difesa spondale nel Comune di Gottasecca(CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, così come integrati e depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:
 - l'intervento di taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza; è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua
 - le 3 briglie in progetto dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici provenienti da cave con volume non inferiore a 0,8 mc e peso superiore a kN 20;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo
 - non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni due** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a

causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- i. **il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori**, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché **il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori**; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare **dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite**;
- j. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio